

NEWS GRADUATORIE (PROVINCIALI) DI ISTITUTO

biennio 2020\22- GPS – OGGI INCONTRO AL MIUR

Il Decreto di riapertura \trasformazione delle **Graduatorie di istituto in GPS** per il biennio 2020\21 e 2021\22, sarà oggi in discussione al MIUR con le OO SS , la 2 fascia diverrà una sorta di coda alla GAE e solo dopo l'approvazione anche del CSP, sarà possibile avviare le procedure telematiche (molto probabilmente tramite Istanze on line) di aggiornamento e inserimento nelle **due distintive fasce : II e III**

Si rammenta che potranno accedervi per la prima volta coloro che avranno un'abilitazione pregressa di qualsiasi grado di scuola e\o i 24 CFU –

Nello specifico, nella **2^ FASCIA**, potranno accedervi coloro che sono in possesso di un titolo abilitante (concorsi, TFA ecc.) compreso il diploma tecnico per gli ITP

(Sia pur in considerazione del fatto che per questi sarà possibile solo fino al 2024) o i diplomati in Conversazione o i diplomati magistrale ante 2001\02.

Nella **3^ fascia** potranno accedere tutti coloro che sono in possesso del titolo di insegnamento previsto dalle norme (DPR 19\2016 o DM259\17) congiunto al conseguimento dei 24 CFU o di una abilitazione in altro ordine di scuola diverso da quello richiesto.

Potranno aggiornare regolarmente senza vincoli, coloro che già sono inseriti nelle vigenti graduatorie di istituto di 2 e 3 fascia -

Le graduatorie GPS, soprattutto di 2 fascia, saranno organizzate e monitorate dall'ATP di riferimento e strutturate come coda alle GAE, infatti, terminate le operazioni di nomina dall'ATP per gli incarichi al 30 giugno o al 31 agosto, si passerebbe a convocare dalle GPS.

Per le nomine su supplenze brevi fino al massimo del termine delle lezioni (8 giugno nel Lazio), si continuerà invece ad usare le graduatorie di istituto (con la domanda da inoltrare presumibilmente max. 20 scuole)) da parte dei Dirigenti scolastici , sia pur con l'egida dell ATP nel coordinamento della valutazione di titoli e servizi affinché' ci sia un comportamento omogeneo e corretto

Rimaniamo pertanto in attesa del Decreto e delle disposizioni ministeriali anche rispetto alla scelta delle scuole per le supplenze brevi